

Al comune di Fano
comune.fano@emarche.it

e.p.c. Alla Commissione tecnica di verifica
dell'impatto ambientale VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

OGGETTO: [ID: 8568] Porto di Fano. Piano Regolatore Portuale - Adeguamento Tecnico Funzionale ai sensi dell'art. 8 delle norme tecniche di attuazione del piano regionale dei porti. Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9, del D.Lgs. 152/2006.. Comunicazione esito valutazione.

Con pec del 23/06/2022, acquisita al prot. 78752MiTE del 23/06/2022, il Comune di Fano ha trasmesso istanza di valutazione preliminare, ex art. 6, c.9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii in merito al **“Porto di Fano. Piano Regolatore Portuale - Adeguamento Tecnico Funzionale ai sensi dell'art. 8 delle norme tecniche di attuazione del piano regionale dei porti”**, in quanto adeguamento tecnico funzionale alla tipologia di opera di cui al punto 11 dell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ovvero *“Porti marittimi commerciali, nonché vie navigabili e porti per la navigazione interna accessibili a navi di stazza superiore a 1350 tonnellate, nonché porti con funzione turistica e da diporto quando lo specchio d'acqua è superiore a 10 ettari o le aree esterne interessate superano i 5 ettari oppure i moli sono di lunghezza superiore ai 500 metri. Terminali marittimi, da intendersi quali moli, pontili, boe galleggianti, isole a mare per il carico e lo scarico dei prodotti, collegati con la terraferma e l'esterno dei porti (esclusi gli attracchi per navi traghetto), che possono accogliere navi di stazza superiore a 1350 tonnellate, comprese le attrezzature e le opere funzionalmente connesse”*.

L'intervento, oggetto della presente valutazione preliminare consiste semplicemente nel cambio di destinazione d'uso di una porzione di un immobile da deposito e lavorazione del pescato a rimessaggio, manutenzione e riparazione di imbarcazioni da pesca e da diporto.

Tale richiesta da parte del Comune di Fano scaturisce, dalla richiesta pervenutagli da parte del Consorzio Ittico Fanese s.r.l. che in data 29/05/2020 ha acquistato dal Comune di Fano una porzione di fabbricato dell'ambito portuale, effettuando il subingresso nella concessione demaniale n. 58/2018. Infatti, il consorzio, a seguito della ridotta attività di pesca nel porto di Fano e avendo già a sufficienza spazi per questa attività, ha fatto richiesta di ampliamento delle funzioni di una parte dell'immobile per poterci inserire quelle di *“cantieristica, rimessaggio e riparazioni meccaniche navali”*.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare il Proponente ha trasmesso la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante *“Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104”* ed alcuni elaborati di dettaglio.

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa e delle valutazioni svolte, come più diffusamente illustrato nella nota tecnica prot. Int. 85994/MiTE dell'11/07/2022 allegata, si ritiene che per il progetto in valutazione, ovvero il *“Porto di Fano. Piano Regolatore Portuale - Adeguamento Tecnico Funzionale ai sensi dell'art. 8 delle norme*

ID Utente: 6868

ID Documento: VA_05-Set_05-6868_2022-0056

Data stesura: 11/07/2022

✓ Resp.Set: Pieri C.

Ufficio: VA_05-Set_05

Data: 13/07/2022

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

tecniche di attuazione del piano regionale dei porti”, si possa escludere la sussistenza di potenziali impatti significativi e negativi e pertanto si ritiene che lo stesso non debba essere valutato nell’ambito di successive procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

Al fine del rispetto di tutte le disposizioni normative di settore e territoriali, si rimanda al parere degli enti competenti per eventuali ulteriori “nulla osta” e/o autorizzazioni.

Il Dirigente

Orsola Renata Maria Reillo

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: prot. Int. 85994/MiTE dell’11/07/2022.